



Federazione Regionale USB Campania

ASSEMBLEA PUBBLICA A NAPOLI, LA MOBILITAZIONE CONTRO EQUITALIA CONTINUA

L'UNIONE SINDACALE DI BASE DENUNCIA IL PESANTE CLIMA AUTORITARIO CHE IL GOVERNO STA ALIMENTANDO ATTORNO ALLE SACROSANTE MOBILITAZIONI CONTRO EQUITALIA E PER UN FISCO GIUSTO



Napoli, 18/05/2012

Continua a Napoli la diffusa ed articolata protesta sociale contro *Equitalia* e i suoi odiosi meccanismi di rastrellamento del cosiddetto debito privato.

L'**Unione Sindacale di Base** sostiene questa mobilitazione nel quadro della generale attività della Confederazione imperniata nella difesa degli interessi dei lavoratori, dei pensionati, dei precari e dei disoccupati. La grande partecipazione dei cittadini all'assemblea pubblica del 18 è una prova di quanto questo problema è sentito da tutte le fasce sociali

Nei giorni scorsi l'**USB** ha ribadito – in occasione della visita del Presidente Monti alla sede centrale di *Equitalia* a Roma – che appare infatti deleterio che una funzione così importante per lo Stato venga assolta da una S.p.A., che in quanto tale deve fare profitto, determinando ulteriori oneri a carico dei contribuenti. L'annunciato ritocco dell'aggio, parziale risultato delle mobilitazioni contro *Equitalia* in corso nel Paese, mette in evidenza questa contraddizione che, secondo **USB**, deve essere rimossa. Dunque, gestione della riscossione in mano pubblica e, nel frattempo, azzeramento di tutti quegli automatismi di calcolo che fanno lievitare l'importo della cartella esattoriale, a partire da aggio ed interessi.

Per l'**Unione Sindacale di Base**, è indispensabile rivedere radicalmente un sistema fiscale che è debolissimo con i forti e fortissimo con i deboli. Gli ultimi dati mettono infatti in evidenza che l'85% del gettito Irpef, ben 125 miliardi di Euro, è a carico di lavoratori dipendenti e pensionati, e che i risultati della lotta all'evasione mostrano una scarsa incisività rispetto ad un fenomeno che raggiunge quasi il 20% del PIL. La stessa IMU, introdotta da Monti, finisce per colpire gli stessi soggetti già sottoposti ad una pressione fiscale enorme e si configura come una vera patrimoniale a carico del ceto medio- popolare.

Intanto l'**Unione Sindacale di Base** denuncia il pesante clima autoritario che il governo sta alimentando attorno alle sacrosante mobilitazioni contro *Equitalia* e per un fisco giusto.

A tale proposito l'**Unione Sindacale di Base** esprime la sua vicinanza umana e politica al coordinatore regionale della Campania, Vincenzo De Vincenzo, il quale, unitamente ad altri 6 attivisti politici e sociali, è stato raggiunto da una denuncia grave ed immotivata a seguito delle proteste effettuate la settimana scorsa a Napoli presso la sede di *Equitalia* al Corso Meridionale.

L'**USB** ribadisce – inoltre – la dimensione pubblica, di massa e conflittuale delle mobilitazioni di cui è partecipe ed invita tutte le forze politiche, culturali e sociali a schierarsi contro questo ulteriore tassello dell'offensiva dei poteri forti, del padronato e del governo contro i ceti popolari della società.

USB Federazione Regionale

